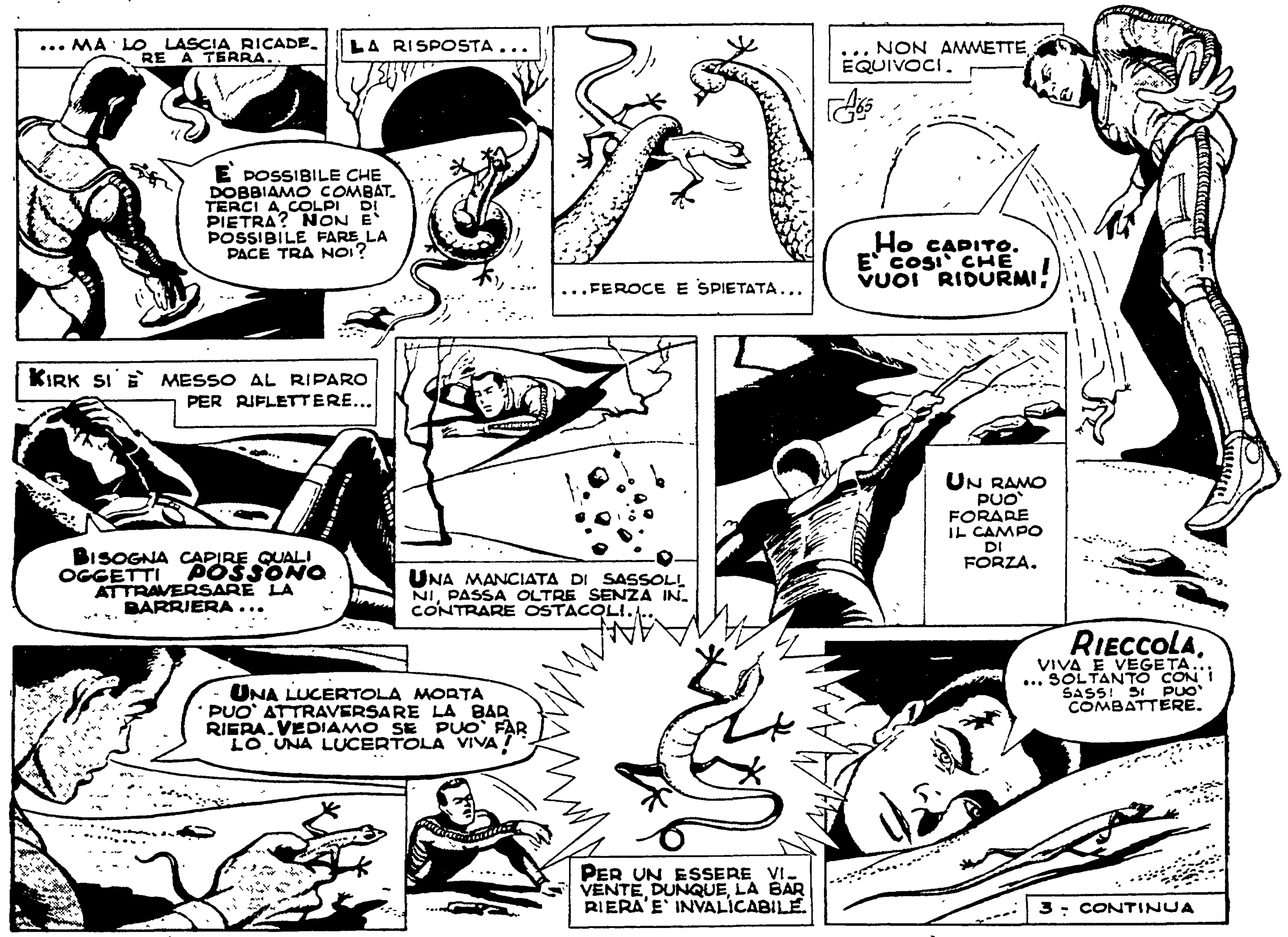
AD ARMI PARI Riassunto: Una flotta di astronavi terrestri è schierata per intercettare una flotta sconosciuta proveniente dagli spazi intergalattici. Il giovane pilota Kirk Border, sul suo razzo-vedetta, viene a contatto per primo con l'avversario. Ma quando sta per aprire il fuoco è travolto da una specie di esplosione e perde coscienza. Tornato in sé, si trova su una distesa sabbiosa e ode una voce misteriosa: lo scontro tra le due flotte sarà deciso, dice la voce, da un duello: quello fra Kirk e un avversario, entrambi disarmati.



Indirizzare le lettere a: « L'AMICO DEL GIOVEDI' » Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini 19 - Roma

STUDI E LAVORI PER LE DONNE

Caro amico del giovedì, sono una ragazza che frequenta il 1. anno di Istituto tecnico industriale e sono affezionata al nostro giornalino. Considero il Pioniere istruttivo, interessante e talvolta mi aiuta nelle lezioni di scuola. A scuola vado abbastanza bene, ma molti (e anche il Preside) sconsigliano le ragazze di continuare tale studio. Mio padre ha invece fiducia in questo tipo di scuola e anch'io. Che cosa ne pensi tu? (Susy Schiavon, Sottomarina di Chioggia).

Io la penso come te e come il tuo papà e non certo come chi ha ancora idee così arretrate da considerare la donna adatta soltanto a lavori tipicamente femminili. Ormai le donne hanno ampiamente dimostrato di poter svolgere qualsiasi lavoro e funzione sociale, come gli uomini. Se il tipo di scuola che hai scelto ti interessa, continua pure tranquillamente: studia, preparati seriamente e armati di coraggio. Alle obiezioni di chi ti sconsiglia a proseguire, devi dimostrare non solo la serietà della tua scelta, ma che sei brava come i ragazzi. Darai così il tuo contributo alla grande battaglia (evidentemente non ancora vinta del tutto) per l'emancipazione femminile, cioè l'inserimento della donna, a pari diritti con gli uomini, nella società moderna.

CHI ERA CURIEL

In questi giorni si è parlato tanto di Eugenio Curiel. Io ho sette anni e mezzo e non ne so niente. Perchè non scrivi sul giornalino notizie di questa persona di cui tutti parlano con tanto rispetto? (Stellia Pappalardo, Dorsoduro).

In questi giorni l'Unità ha dato ampio spazio nel rievocare Eugenio Curiel, questo eroe del nostro secondo Risorgimento. Perciò non ne abbiamo parlato sul Pioniere. Infatti, molti nostri lettori — i più grandi — leggono anche l'Unità, Vie Nuove, La Nuova Generazione, dove trovano trattati più ampiamente quegli argomenti che siamo costretti, anche per ragioni di spazio, ad escludere dal giornalino o a rimandare. Di Curiel, per esempio, parleremo certamente. Ecco, comunque, qualche notizia biografica.

Giovane scienziato, Eugenio Curiel fu tra i combattenti più attivi e più coraggiosi del Partito comunista italiano durante gli anni del fascismo e dell'occupazione nazista. Nel decennio che precedette la seconda guerra mondiale, Curiel fu instancabile nell'animare le correnti di opposizione al fascismo nelle stesse organizzazioni di massa fasciste. Arrestato alla vigilia della guerra, fu inviato al confino. Liberato il 25 luglio 1943, riprese il suo posto di lotta. Il movimento patriottico trovò in lui un esperto dirigente e un grande capo della gioventù nuova. Fondò il Fronte della gioventù una organizzazione giovanile di massa, che esprimeva i grandi ideali della lotta contro i nazifascisti e del rinnovamento democratico del paese. Curiel fu anche direttore dell'Unità clandestina e de La nostra Lotta. Alla vigilia della Liberazione la sua prestigiosa attività di combattente venne stroncata. Fu assassinato a Milano da alcuni militi fascisti il 24 febbraio 1945

RACCONTI SUI PARTIGIANI

Il Pioniere è un giornalino che approvo per molti motivi: è fatto con semplicità, è utile, interessante e istruttivo. C'è una sola cosa che non mi piace, il racconto di fantascienza. Perché non pubblicate dei racconti partigiani, oppure romanzi a puntate come « Viva la Saponia »? Mi piace molto Atomino. Vi chiedo un favore: ho quindici anni, mi piace molto leggere: potresti consigliarmi alcuni libri adatti alla mia età? Grazie (Valeria Paterlini, Reggio Emilia)

Cara Valeria, ti ringrazio per la sincerità. Disgraziatamente, però, sei in netta minoranza: i racconti di fantascienza, infatti, godono i favori della stragrande maggioranza dei lettori. Per questo continuiamo a pubblicarli. Col poco spazio a disposizione, d'altra parte dobbiamo accontentare i gusti di tanti lettori, per questo abbiamo pubblicato solo due romanzi a puntate (quello di Giana Anguissola e quello di Rodari). Per i racconti partigiani ti diamo una primizia: i numeri di aprile saranno dedicati, in occasione del ventennale della Resistenza, alla eroica lotta dei nostri partigiani. Saranno dei numeri che sicuramente piaceranno a tutti. In essi troverai una ampia bibliografia dalla quale potrai trarre i titoli per molti libri adatti a te (molti altri libri li abbiamo segnalati insieme agli articoli sulle ricerche scolastiche).

VUOL GIOCARE AL CALCIO

Ho 16 anni e sono appassionato di calcio, ma non so come cominciare a farlo. Mi sono presentato a molte squadre e nessuna mi ha voluto: chi dice che non manca di giocatori, chi non può acquistarne. Mi rivolgo perciò a te per sapere cosa fare. (Mario Marinai, Vicchio Mugello).

Posso dirti ben poco, caro Mario, perché non so come giochi, né conosco la tua preparazione atletica. Mi pare però che non sia il caso di parlare di « venderti » come giocatore, vista la tua età. Hai davvero passione per il calcio? Recati presso qualche società dell'UISP (Unione Sport Popolare) e esprimi il tuo desiderio ai dirigenti di questa organizzazione chiedendo il loro aiuto per soddisfarlo

IL RECORD DI ANGELILLO

Puoi dirmi chi segnò più gol da quando il campionato si disputò col girone unico? (Walter Villa, Cavenago Brianza).

Il record appartiene a Valentin Angelillo che nel campionato 1958 - 1959 a 18 squadre segnò ben 33 goal. Nel campionato a 20 squadre il primato spetta a Nordhal (Milan) che nel 1949-50 segnò 35 reti. Il record di Angelillo rappresenta la migliore prestazione in senso assoluto: 33 presenze, media di un gol per partita.

IL PARERE DI JONES

Caro giornalino, ho constatato che diventi sempre più ricco di spunti, di giochi divertenti e di cose interessanti come le storie di Atomino che fanno capire ai ragazzi che se vogliono fare qualcosa di bello e significativo per la loro Patria e per tutti i popoli di questo mondo pieno di tante cose ingiuste e crudeli, la prima cosa è di difendere la giustizia. (Jones Prati, Coriano).

IN BREVE

Per Giovanna Gabriella di Savona: Tanti saluti da Floriana Bianchi.

LAURA BATTISTINI (Livorno). Grazie per le poesie molto graziose, ma che, per mancanza di spazio, non possiamo pubblicare.

IVANO PEPARELLI (Spoleto). Puoi incollare sul tagliando tutti i bollini che vuoi.

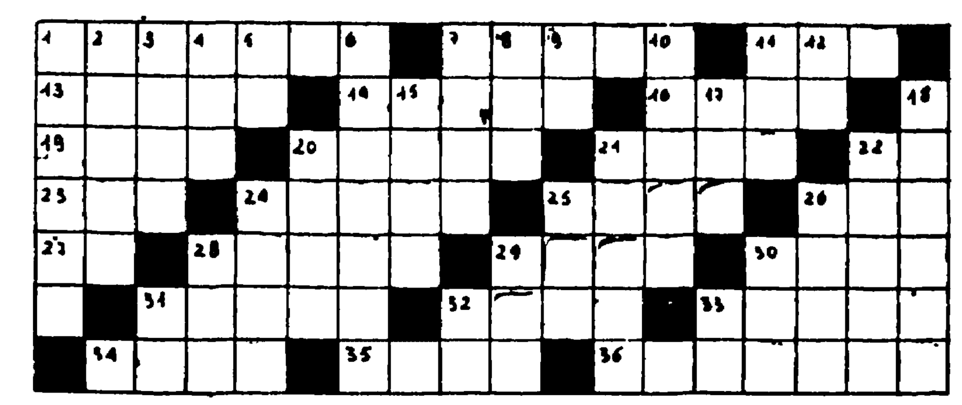
BANCA DEL PIONIERE

DINO DRUSIANI (Carpi) L. 500; Giorgio e Piero Mancini (Braccagni - Grosseto) L. 1000 Elio Minguzzi (Alfonsine) L. 1.000.

l'amico del giovedì

– Si è costituito a Castellaneta il Circolo « Eugenio Curiel » che ha preso come primo impegno quello di divulgare e far conoscere il « Pioniere dell'Unità » fra i ragazzi. Sono stati sottoscritti quattro abbonamenti semestrali al giornalino. Nella foto: un gruppo di Amici del Pioniere che hanno preso parte ad una recita organizzata per Carnevale.

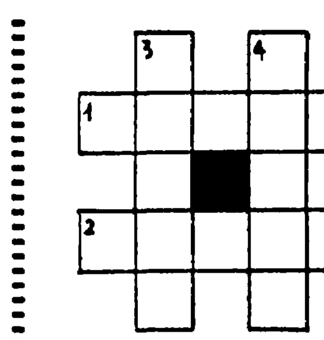
GIOCHI E PASSATEMPI



ORIZZONTALI — 1) Guida il cavallo nella corsa; 7) Senza capelli; 11) Lettera dell'alfabeto greco; 13) Lo sostiene lo studente; 14) Grosso fusto d'albero, squadrato; 16) Abbreviazione di Nicola; 19) Nome proprio maschile; 20) La parte del bastimento ove si ripone il carico; 21) Forza di volontà per sostenere fatiche; 22) Asti; 23) Ovest, Nord, Ovest; 24) Pianta del piede; 25) Affluente destro del Po; 26) Palmipede; 27) Como sulla targa; 28) Non limpido; 29) Quelli rivoluzionari per l'unità d'Italia avvennero nel '48; 30) Adina senza una A; 31) Essere a conoscenza (tr.); 32) Incontro di vocali; 33) Roba presa con la forza; 34) Nome di donna; 35) Il copricapo degli antichi guerrieri; 36) Guardare con più attenzione (tr.).

VERTICALI — 1) Crudele, inumano; 2) Somaro; 3) E' piccolo di statura; 4) Tre lettere del terremoto; 5) Italia e Spagna; 6) Un mese; 7) Miniera di pietre; 8) Antenata; 9) Articolo plurale; 10) Pesi, obblighi; 11) Ente Comunale di Assistenza; 12) Capoluogo del Piemonte (sigla); 15) Cerimonia; 17) Suffisso diminutivo; 18) Far uscire dalla tana; 20) Titolo regale; 21) Una parte del perimetro; 22) Di sapore aspro; 24) Prete russo; 25) Cifra indeterminata; 26) Fiume dell'Europa Centrale; 28) Fa eco al tic nel pendolo; 29) Davanti a Tse Tung; 30) E' quasi aria; 31) Affermazione; 32) Imperia; 33) Pubblico Ministero

(La soluzione al prossimo numero)



L'inferriata

1. Cotto nell'acqua, bollito; 2. Si sale e si scende; 3. Albero da frutto; 4. E' circondata dal mare.

Trovate gli errori

In questo disegno sono stati commessi 10 errori. Sapete trovarli?

REBUS (10 . 2 . 9)

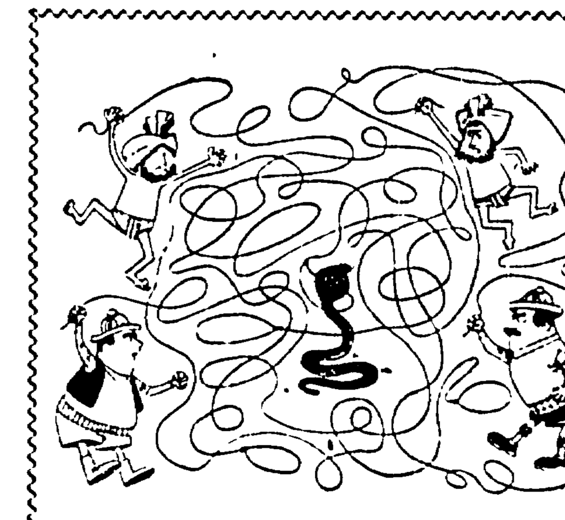
Le parole nascoste

Con le sillabe che compongono questa parola formarne altre otto:

NEVICARE

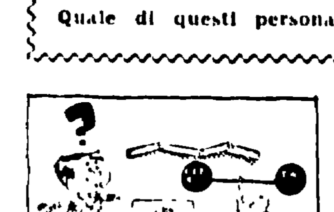
Sciarada

La prima: proteggon la città con i fossati...
La seconda: combatton nelle arene della Spagna...
Il tutto: Sono gli operai che costruiscon case.



Caccia grossa

Quale di questi personaggi catturerà il serpente?



Tre città

Qual è la città più lunga d'Italia?
E quella più potente?
E quella che non si muove mai?

L'aneddoto cifrato

Sostituire una lettera ad ogni numero. A numero uguale corrisponde lettera uguale. Le parole sono separate da trattini.

1 2 3 - 4 5 6 7 8 2
3 - 4 9 10 7 7 8 - 5 7 -
11 5 3 12 5 - 4 13 14 14'
autobus. 13 7 - 4 5 6 7
8 2 3 - 4 5 - 10 14 15
10 - 3 - 16 5 17 3: « Cedo 5 14 - 11 8 4 9 8 -
10 14 14 10 - 11 5 13'
- 10 7 15 5 10 10 7
- 16 5 - 16 13 3 4 9 3 -
signore ». 7 3 4 4 13 7
10 - 2 5 4 11 8 7 16 3.
5 4 - 4 5 6 7 8 2 3 -
4 5 risiede.

Giocate con gli amici a... soldati e capitani

I giocatori si dividono in coppie: ogni coppia (formata da un soldato e da un capitano) sceglie un colore. Poi tutti i soldati si dispongono in ordine sparso nella stanza, mentre i capitani, bendati, si ritirano in un angolo. A turno, ogni soldato nomina un colore e il suo capitano deve cercare di prendere il soldato del colore nominato: questi non può abbandonare il posto che ha precedentemente scelto. Se il capitano tocca un soldato di un altro colore, torna nell'angolo e attende il suo nuovo turno. Se riesce a prendere il soldato giusto, lo fa prigioniero. Vince la prima coppia che riesce a fare tre prigionieri.

Squadre in vetrina

IL DOPPIO FRONTE DELL'INTER

Sotto la frusta di Herrera i purosangue nerazzurri inseguono lo scudetto e la Coppa dei Campioni

L'INTER di oggi? Chi la conosce più! L'allenatore Helenio Herrera l'ha davvero trasformata. Un tempo l'Inter era sinonimo di squadra « pazza », fantasiosa, sciupona, capace delle imprese più imprevedibili, di battere con punteggio clamoroso le più forti avversarie e la domenica successiva di perdere davanti ai propri sostenitori sul rettangolo di San Siro con la più sprovveduta squadra di provincia. L'Inter dei nostri tempi s'è trasformata in una macchina quasi perfetta del football mondiale.

Tant'è vero questo, che proprio ai nerazzurri milanesi, fra le squadre italiane, è toccato per primi di vincere l'ambitissima Coppa Intercontinentale dei Campioni lo scorso anno, riuscendo là dove l'anno prima, il 1963, aveva fallito il Milan. E oggi il club di via Dante — la via dove si trova la sede dell'Internazionale Football Club a Milano — si fregia a buon diritto del titolo di campione del mondo dei clubs.

La società è ricca di fuoriclasse. Tanto per fare alcuni nomi ricorderemo Luis Suarez, spagnolo, ingaggiato dal Barcellona; Mariolino Corso, il ragazzo di 24 anni, che secondo alcuni tecnici non è da meno del famosissimo Pelé; Sandro Mazzola, 23 anni, « figlio d'arte » come suol dirsi, discendente e continuatore di quel meraviglioso giocatore che fu Valentino Mazzola, la mezzala del Torino perito nel tragico rogo di Superga il 4 maggio 1949 con la squadra granata che tornava da un'amichevole giocata a Lisbona.

Ma anche nel passato tra le file dell'Inter non mancarono giocatori abilissimi. Tra tutti merita di essere ricordato uno dei cinque fratelli Cevenini, quel Cevenini III, più noto col soprannome di Zizì. Spirito bizzarro, un bel giorno, misteriosamente, sparì da Milano mentre i suoi compagni di squadra l'attendevano per giocare. Si seppe, poi, ch'era andato in Inghilterra, per misurarsi con i più celebri professionisti di football dell'isola britannica. Ma com'era sparito da Milano, altrettanto silenziosamente scomparve dall'Inghilterra.

La società venne fondata da un gruppo di soci dissidenti del Milan il 9 marzo 1908 col nome di Football Club Internazionale di Milano. Due anni dopo, il 1910, vinceva il suo primo titolo di campione italiano. Fu, però, una strana vittoria. Terminato il girone a pari punti con la Pro Vercelli (25 punti) si dovette ricorrere ad uno spareggio. La Pro Vercelli non si trovò d'accordo con la data fissata avendo diversi giocatori impegnati in tornei militari, e chiese un rinvio. L'Inter non accettò e così i vercellesi mandarono in campo una formazione di ragazzi di 11 anni che venne sconfitta per 10-3. Fu il primo degli otto titoli vinti dai nerazzurri. Gli altri seguirono con la seguente cronologia: 1919-20, 1929-30, 1937-38, 1939-40, e nel dopoguerra 1952-53, 1954-54 e 1962-1963. Lo scorso anno terminato il campionato a pari punti col Bologna, l'Inter perse lo spareggio all'Olimpico di Roma e il titolo andò alla società emiliana.

Nel 1928 l'Internazionale fu obbligata a fondersi con l'US Milanese dando vita all'Ambrosiana. Nel 1945, dopo la Liberazione, la società riprese l'antica denominazione.

I suoi quadri sono: *Portieri*: Sarti, Bugatti, Di Vincenzo; *difensori*: Burgnich, Facchetti, Malatrasi, Guarneri, Picchi, Della Giovanna, Bedin, Landini, Sirena, Tagnin. *attaccanti*: Corso, Jair, Domenghini, Mazzola, Milani, Peirò, Suarez, Canella, Favalli, Gori.

L'Inter, anche quest'anno, sta lottando su due fronti: nel campionato italiano insegue il Milan (attualmente in testa alla classifica con tre punti di vantaggio), e intanto si è già conquistato il diritto di partecipare alle semifinali della Coppa dei Campioni d'Europa.

geck

Jair, una falcata possente, un dribbling spettacolare: un simpatico giocatore che si vede giocare sempre con piacere